



Le Cooperative suddette hanno dimostrato di aver avuto concreti affidamenti, da parte del Ministero dei L.L. P.P., per la concessione del contributo statale, previsto dalla estata legge, fino alla concorrenza dell'importo richiesto a mutuo e, al fine di ottenere l'assegnazione definitiva di detto contributo, hanno fatto vive sollecitazioni perche l'I.N.A. rilasci loro un impegno di massima, relativamente alla concessione dei mutui richiesti, da presentarsi al Ministero dei L.L. P.P. a dimostrazione che il finanziamento dei programmi già predisposti, o da predisporre, è stato assicurato.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, i mutui sarebbero convenuti in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al C. U. 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alle operazioni suddette dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio: